



la recensione

L'«ultima tentazione» di Madre Teresa e il sacrificio interiore

DI MAURIZIO SCHOEPFLIN

«**F**ino a oggi quasi tutti coloro che hanno scritto di lei lo hanno fatto per due ragioni diametralmente opposte: o per lodarla o per condannarla ... La clemente suora si è ritrovata ad avere sostenitori e avversari fra i più intolleranti e agguerriti. Ho cercato di tenermi lontano da questi approcci settari: non esalto né condanno Madre Teresa. L'obiettivo principale del mio libro è stato indagare come la suora fu iniziata alla cultura della celebrità, alla fama e ai media, e il modo in cui affrontò e si rapportò con tutto questo». Chi scrive queste considerazioni è Gëmiz

Alpion, professore di Sociologia e Scienze della comunicazione presso l'Università di Birmingham: si trovano nella prefazione del suo ampio volume dedicato a Madre Teresa di Calcutta, un'opera che, come dichiara l'autore, vuole inaugurare una nuova stagione degli studi sulla beata originaria di Skopje, la stagione dell'imparzialità e dell'oggettività, dopo quella dei giudizi unilaterali e preconcetti: troppo esaltanti - la maggioranza -, eccessivamente critici - un numero assai minore. Per ottenere il risultato sperato, Alpion passa al setaccio tutta la vita della suora premio Nobel per la pace nel 1979 e afferma che tale scrupoloso esame porta alla luce molti elementi fino a oggi sottovalutati da chi si è avvicinato alla straordinaria figura di Madre Teresa: la fase iniziale della vita che precede l'entrata in convento, il contesto geopolitico della terra natale, il periodo meno noto della permanenza in India fra il 1929 e il 1948, l'atteggiamento, secondo Alpion sin troppo benevolo, riservato dal Vaticano a lei e alle Missionarie della carità. Ma la preoccupazione principale che costituisce il motivo dominante di

tutto il libro - quasi una fissazione, verrebbe da dire - è quella di far luce sul modo con cui Madre Teresa visse la celebrità e, in particolare, sul rapporto che ella stabilì con i mezzi di comunicazione di massa. Per capire la prospettiva di Alpion risultano molto utili queste sue affermazioni: «Gli straordinari sacrifici della suora non possono essere compresi pienamente se non vengono inquadrati nell'ambito del suo esemplare attaccamento alla figura di Gesù ... È il tema principale del quinto capitolo, all'interno del quale stabilisco una relazione tra l'attaccamento di Madre Teresa per Gesù e la moderna ossessione per le celebrità». Al termine della lettura del volume di Alpion tornano alla mente le parole di Gesù riportate nel sesto capitolo del Vangelo di San Luca: «Guai quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i falsi profeti».

Gëmiz Alpion
MADRE TERESA

Salerno. Pagine 390. Euro 28

